

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2014, n. 42-232

Coordinamento dell'azione regionale nell'ambito della mobilità elettrica e della smart mobility e istituzione di un tavolo tecnico interdirezionale.

A relazione degli Assessori Balocco, De Santis, Valmaggia:

Il Libro bianco "Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti — Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile", adottato dalla Commissione europea il 28 marzo 2011, in linea con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, ha esortato a mettere fine alla dipendenza dal petrolio e ha fissato, in particolare, l'obiettivo di ridurre del 60% le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti, da conseguire entro il 2050.

A tal proposito la Commissione ha elaborato una strategia sostenibile per i combustibili alternativi e la corrispondente infrastruttura nonché "orientamenti e norme per le infrastrutture di rifornimento".

L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di norme comuni è considerata un ostacolo notevole all'introduzione nel mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori, pertanto, il 25 gennaio 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio e al Parlamento europeo la proposta di direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (COM(2013) 18 def.).

La citata proposta di direttiva mira a creare un'infrastruttura minima per i combustibili alternativi in tutta l'Unione europea, considerata fondamentale per l'accettazione degli stessi da parte dei consumatori e per lo sviluppo e la realizzazione di tecnologie da parte dell'industria.

Il Capo IV bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese, ha introdotto il riconoscimento delle azioni volte a favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive nell'ordinamento italiano.

L'art. 17 septies della citata legge, ha previsto la definizione di un piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) per sviluppare, in modo unitario, la mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di reti di ricarica per veicoli elettrici, la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private a basse emissioni complessive.

In particolare, il suddetto Piano Nazionale prevede:

- a) l'istituzione di un servizio di ricarica dei veicoli, applicabile nell'ambito del trasporto privato e pubblico e conforme agli omologhi servizi dei Paesi dell'Unione europea;
- b) l'introduzione di procedure di gestione del servizio di ricarica basate sulle peculiarità e sulle potenzialità delle infrastrutture relative ai contatori elettronici;
- c) l'introduzione di agevolazioni, anche amministrative, in favore dei titolari e dei gestori degli impianti di distribuzione del carburante per l'ammodernamento degli impianti attraverso la realizzazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- d) la realizzazione di programmi integrati di promozione dell'adeguamento tecnologico degli edifici esistenti;
- e) la promozione della ricerca tecnologica volta alla realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

In attuazione dell'art. 17 septies, comma 10 della legge 134/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato un bando per il finanziamento di interventi finalizzati alla risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane ad alta congestione di traffico attraverso lo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici.

La Regione Piemonte, ha partecipato al bando suddetto con tre progetti, mettendo a sistema le conoscenze e le esperienze nel campo delle Direzioni regionali competenti e riscontrando come un'azione sinergica trasversale porti ad importanti ricadute positive.

Sempre in attuazione dell'art. 17 septies, comma 10 della legge 134/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stanziato un fondo per la sottoscrizione di Accordi di Programma tra Ministero e singole regioni, che ammonta a 45 mln di Euro complessivi per gli anni 2013 – 2014 e 2015, per la realizzazione di una rete nazionale di ricarica dei veicoli elettrici ed i cui criteri per la suddivisione dei fondi alle regioni è attualmente in discussione.

Per dare continuità e coordinamento all'azione regionale nell'ambito della mobilità elettrica e della smart mobility, nonché dare attuazione alle previsioni del PNIRE con la redazione di un documento che definisca le aree e le modalità di utilizzo dei fondi che deriveranno dalla sottoscrizione dell'apposito Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si ritiene necessaria l'istituzione del "Tavolo Regionale per la Mobilità Elettrica e la smart mobility" formato dalle seguenti Direzioni regionali:

- Direzione Ambiente;
- Direzione Attività produttive;
- Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile;
- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia;
- Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica.

Inoltre la partecipazione al Tavolo potrà essere estesa ad altre Direzioni regionali sulla base delle loro specifiche competenze.

Nel rispetto delle relative competenze, il ruolo di coordinamento tra le Direzioni regionali, con l'impegno a garantire la periodica convocazione del Tavolo, oltre al necessario raccordo con i Ministeri competenti e gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti, viene attribuito alla Direzione Ambiente;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di istituire, con le motivazioni e per le finalità espresse in premessa, il "Tavolo Regionale per la Mobilità Elettrica e la smart mobility", per dare continuità e coordinamento all'azione regionale nell'ambito della mobilità elettrica e della smart mobility, nonché per dare attuazione alle previsioni del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica, così formato:

- Direzione Ambiente;
- Direzione Attività produttive;
- Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile;
- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia;
- Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica;

- di prevedere la possibilità di partecipazione al Tavolo di altre Direzioni regionali, sulla base delle loro specifiche competenze;

- di attribuire il ruolo di coordinamento tra le Direzioni regionali partecipanti al Tavolo, nel rispetto delle relative competenze, alla Direzione Ambiente.

Il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale.

Si dispone la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013, nell'area "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo-politico".

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)